

DOMENICA 09 OTTOBRE 2022

MONTICHIARI Dai promotori della nuova protesta un appello a tutti i Comuni affacciati lungo il corso del fiume

«Il Chiese è in crisi, serve una svolta»

Decine di persone venerdì alla fiaccolata per dire no a prelievi e «trasferimenti» delle fogne del Garda

C'erano oltre 150 persone, venerdì sera a Montichiari, per dare vita alla fiaccolata «Spunta la luna dal Chiese» organizzata da Fratello Chiese, Sos Terra, Legambiente, Gaia Planet e Comitato Cittadini di Calcinato col sostegno della Federazione delle associazioni che amano il Chiese e il lago d'Idro. Partita da piazza Santa Maria Assunta, ha attraversato la cittadina fino agli argini del fiume per richiamare ancora una volta la necessità di difendere un corso d'acqua in crisi e ulteriormente minacciato dal maxi progetto che prevede di depurare le fogne del Garda a Montichiari, appunto, e a Gavardo. Dopo la camminata c'è stata una riflessione nel parco di via Turati: «Questo è uno delle centinaia di appuntamenti che il Chiese deve far mettere in campo - si è augurato il presidente della Federazione Gianluca Bordiga -. Da un anno a questa parte stiamo facendo opposizione ai due mega depuratori di Gavardo e Montichiari e serve un dialogo tra i Comuni bagnati dal fiume, perché cercheranno ancora di dividerci. C'è un'azione legale aperta e rimaniamo fiduciosi, ma la Lombardia non può più chiedere acqua senza lavorare minimamente per il risparmio idrico».. E.Cus.



Un altro momento della manifestazione di Montichiari



Lo striscione di apertura della fiaccolata per la tutela del Chiese